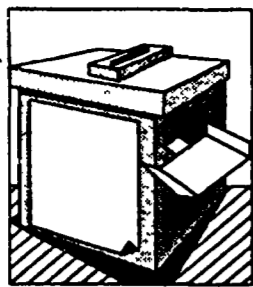


Verso il ballottaggio



Roma

Francesco Rutelli ha presentato il suo programma per i primi cento giorni e per i primi sei mesi da sindaco. Altri due nomi arricchiscono la squadra futura.

La primavera romana al via con due linee ferroviarie

Rutelli presenta altri due assessori: sono Linda Lanzillotta e Piero Sandulli, rispettivamente alla guida del dipartimento «bilancio, risorse e patrimonio» e dei servizi informatici e legali del Comune. Il candidato progressista è pronto a tagliare il nastro di partenza. Nei primi cento giorni di governo metterà in moto una linea dell'anello ferroviario e rilancerà il mercato economico.

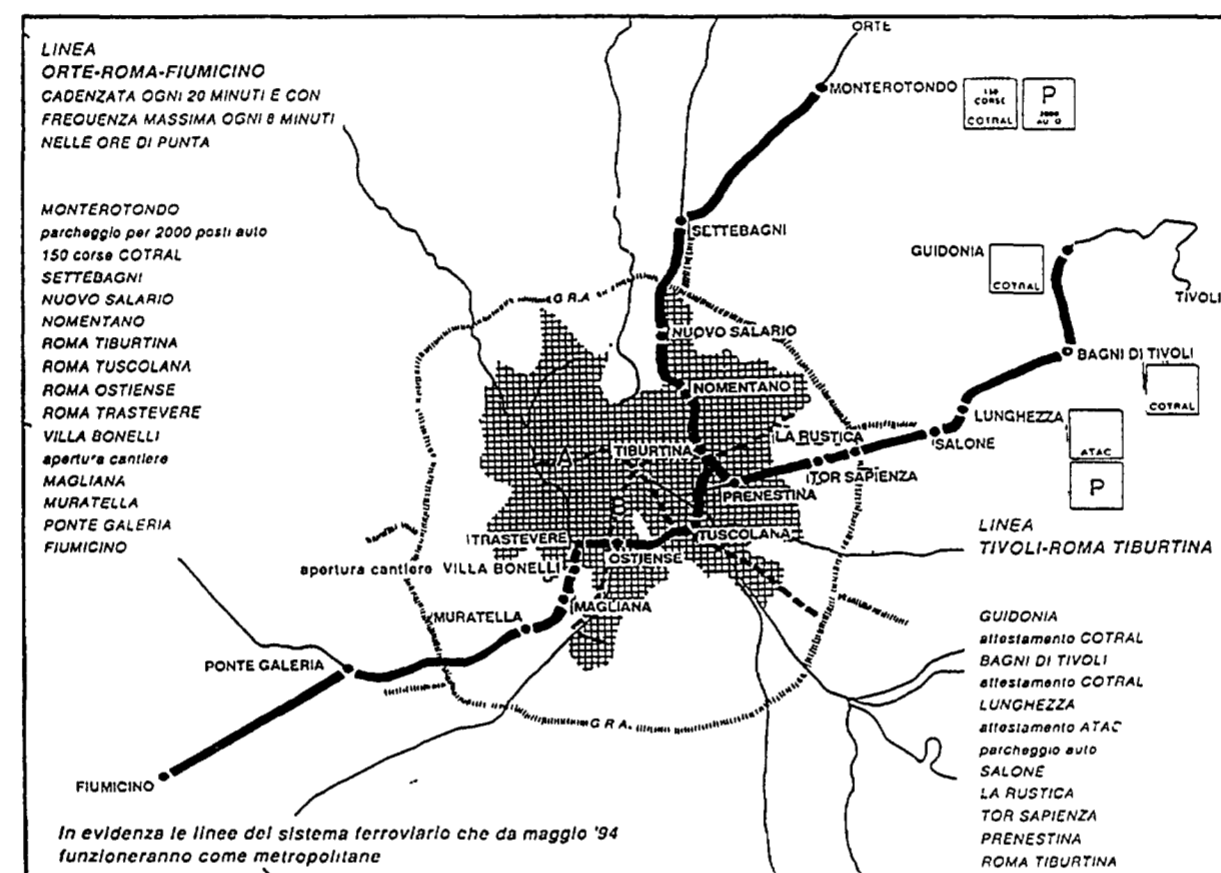
stabilire la localizzazione del «polo scientifico tecnologico». Per la sicurezza e i servizi sociali il sindaco progressista ha messo come priorità la lotta alla criminalità, la realizzazione di centri di consulenza, linee telefoniche «verdi», antiviolenza e anti-stupro. Seguono l'operazione «Città pulita» con interventi di pulizia e manutenzione in superficie e nel sottosuolo.

Vale a dire integrando i cestini mancanti riparando le buche del manto stradale, ripristinando le targhe topografiche, curando aiuole e spartitraffico pubblica illuminazione, rispetto dei diritti di affissione ripulendo le fontane e i pozzi stradali. Insomma nei primi cento giorni di governo Rutelli metterà in moto la macchina capi-

tolina ripulendola dalla burocrazia e oliandola quanto basta per un cammino veloce e trasparente. Nel suo cranio da fare però non dimenticherà dei barboni e dei bisognosi. Lui a differenza del suo concorrente Fini non attenderà nei loro confronti misure repressive. Superata l'emergenza in verno avvierà nelle Circoscrizioni i «Segretariati sociali».



La «Primavera romana» di Francesco Rutelli sindaco metterà in carburazione la prima tranche dell'anello ferroviario. Ciò porterà entro maggio l'estensione del «braccio d'acciaio» metropolitano fino a Monterotondo e lungo la linea Tiburtina-Guidonia (vedi cartina). Assicurerà l'apertura del cantiere per la stazione di Villa Bonelli, l'avvio del collegamento tra la stazione Tuscolana Fs e quella di Pontelungo della metro A promuoverà la realizzazione dei nodi di scambio: Monterotondo, Lunghezza, Bagni di Tivoli e Guidonia. Un'azione di governo quella che annuncia Rutelli che non è da poco visto che l'«anello» pensato al millimetro per snellire il traffico cittadino e quindi scongiurare i quotidiani ingorghi di lamiera è rimasto per anni un progetto monco. Fino ad oggi, infatti è in funzione solo la linea aeroporto di Fiumicino-stazione Tiburtina. Un treno che passa ogni venti minuti frequenze maggiori nelle ore di punta.



Nella cartina sono indicate le due linee ferroviarie Fiumicino-Monterotondo e Roma Tiburtina-Guidonia. La futura giunta Rutelli pensa di attivarle come metropolitane entro il maggio 1994. In alto il discorso terminal Ostiense.

Interessante scelta di lotta nel liceo classico di Tor Pignattara. Gli studenti seguono le lezioni e poi «occupano» la scuola. I ragazzi «disegnano» una loro riforma candidandosi a svolgere un ruolo attivo nella gestione degli istituti.

Kant: mattina in classe, pomeriggio autogestito

La protesta del liceo Kant si divide in tre momenti: la mattina tutti in classe per seguire le lezioni, il pomeriggio gruppi di studio autogestiti e la notte occupazione. Fino a ieri, prima che i seggi elettorali imponessero la chiusura dell'istituto, gli studenti hanno avuto in mano la loro scuola per 24 ore. E dal liceo esce una proposta: «Creiamo un organo che tuteli i ragazzi dalle ingiustizie dei professori».

LAURA DETTI

La mattina sui banchi per seguire le lezioni, il pomeriggio di nuovo a scuola per organizzare gruppi di studio e la notte infilati dentro il sacco a pelo per occupare l'istituto fino all'alba. Sono i tre momenti della protesta del liceo classico Kant che per tre giorni ha messo in funzione un ingranaggio perfetto. Oggi il meccanismo si è interrotto per via dell'atteso ballottaggio di domenica 12. Ma probabilmente di lì a poco gli studenti riprenderanno a muoversi giovedì prossimo e continuerà a funzionare fino a domenica 12. Gli studenti hanno vissuto 24 ore su 24 senza pause sostanziose dentro le loro aule. Perché questa scelta che va oltre la normale autogestione messa in atto nelle altre scuole? «Innanzitutto abbiamo voluto dimostrare che siamo coscienti della nostra lotta e che non protestiamo per saltare le lezioni della mattina», dice Paolo uno dei rappresentanti di istituto del liceo. Vogliono quindi essere rispettati con ragione gli studenti e soprattutto vogliono che l'altra parte della scuola, preside e insegnanti, conosca la loro serietà. E così è stato. I professori e il personale non docente non ha ostacolato in nessun modo l'iniziativa degli alunni anzi alcuni insegnanti hanno collaborato al lavoro pomeridiano tenendo lezioni sulla ex Jugoslavia e sul l'Aids. Ma le ragioni che hanno guidato questa «full immer-



Immagine dall'autogestione dell'istituto professionale Garrone (Foto Bixi)

quali no. Per quanto riguarda l'articolo sull'autonomia degli istituti - racconta - pensiamo che sia giusto istituire un organo di controllo permanente che renda trasparente i bilanci e le entrate dei privati. Inoltre vogliamo che il privato non abbia voce in capitolo nella didattica, il mondo del lavoro non deve entrare nella scuola. La scuola deve formare non creare lavoratori specializzati. Per quanto riguarda l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni gli studenti del Kant ci propongono bienni più specializzati che aprano la via al mondo del l'impiego. E anche sul fronte della didattica hanno idee pre-

Nonostante lo scontro Fini-Rutelli abbia fatto «evacuare» molti degli istituti della capitale, il movimento studentesco non si ferma. Sta mattina alle 9.30 una ventina di scuole parteciperanno ad un sit-in davanti al ministero della Pubblica Istruzione. L'iniziativa è stata lanciata da tre istituti di periferia: Bottardi, Bouga e De Fonseca. Secondo gli studenti del Bottardi scuola ancora occupata all'appuntamento di oggi hanno risposto anche gli istituti di provincia che aderiscono alla protesta. E si allunga la lista delle scuole fuori Roma entrate in autogestione. L'ultima adesione è quella dell'istituto tecnico commerciale per geometri Buonarroti di Frascati che da ieri mattina organizza lezioni alternative. Si prevedono corsi di recupero per le materie scolastiche, dibattiti sulla con-

dizione giovanile e sull'informazione. All'elenco degli istituti della capitale, in aggiunta si aggiunge invece il liceo scientifico Francesco D'Assisi che da ieri risulta occupato. Terminano intanto le autogestioni del liceo Platone e dell'istituto tecnico Carlo Levi. Gli studenti del Platone tirano le fila del lavoro dell'autogestione e chiedono di poter partecipare alle commissioni che in futuro saranno incaricate di attuare la riforma. Continua la contestazione nell'istituto professionale per il commercio Garrone negli istituti tecnici Curie e Margherita di Savoia. Queste ultime due scuole protestano contro le lentezze burocratiche delle autorità competenti che non permettono il trasferimento dell'Is Curie nei locali del Margherita di Savoia.

Le scuole di periferia in sit-in al ministero

DOMENICA 5 DICEMBRE IN TUTTE LE SEZIONI l'Unità PER PRENOTAZIONE COPIE CHIAMARE IL 69996460 PIPPO PAGANO (Ufficio Diffusione)

DOMANI 5 DICEMBRE - ORE 17 a VILLANOVA - SALA SUCCI (Via G. Pepe angolo via Maremmana) IL PDS INCONTRA I CITTADINI DI VILLANOVA Interverranno tra gli altri Alcibiade Boratto senatore - Angelo Fredda deputato - Maria Antonietta Sartor deputato - Anna Rosa Cavallo consigliere regionale - Stefano Paladini consigliere regionale Coordina Giulio Lauri segretario di sezione Seguirà un rinfresco e ballo liscio LA CITTADINANZA è invitata a partecipare PDS VILLANOVA

CONOSCERE PER PARTECIPARE Lezioni di Politica Nettuno-Anzio dicembre '93-febbraio '94 «IL MOVIMENTO DEL '68» Interviene on. PIETRO FOLENA commissione antimafia OGGI 4 DICEMBRE - ORE 17 c/o Ostello della Gioventù di Nettuno «LA STORIA E LE POLITICHE URBANISTICHE» Interviene VEZIO DE LUCIA urbanista, consigliere regione Lazio SABATO 11 DICEMBRE - ORE 17 c/o Sez. Pds Anzio-Nettuno Sinistra Giovanile nel Pds - Nettuno-Anzio

TRASPORTI, (IM)MOBILITÀ, AMBIENTE Si può uscire dall'emergenza del traffico e riorganizzare l'uso dello spazio urbano? Come migliorare la mobilità nell'area dei Castelli e verso Roma. Maria Rosa Vittadini università di Venezia - Roberto Di Carlo commissione trasporti direzione Pds - sen. Francesco Nerli commissione trasporti senato - Fulvia Bandoli responsabile ambiente direzione Pds Partecipano inoltre Enrico Sciarra, dirigente delle Ferrovie dello Stato - Giovanni Hermanin, presidente regione Lega ambiente - Giovanni Nucciarelli responsabile Fil Castelli Romani - Giancarlo Pesoli responsabile problemi del territorio Pds Genzano - Gino Cesaroni, sindaco di Genzano - Tonino D'Annibale, segretario Unione comunale - Pasquale Bifano, consigliere comunale - Antonio Di Paolo, segretario Federazione Pds Castelli LUNEDÌ 6 DICEMBRE - ORE 17-20.30 Enoteca Comunale Piazza Repubblica 1 GENZANO DI ROMA Incontro promosso dall'area Costruire il Pds dell'Unione di base del Pds di Genzano

TEATRO FLAIANO 6 Dicembre 1993 - ore 21 La Compagnia dell'Ortica presenta LA STANZA DEL DELITTO di JACK SHARKEY con Edgar Hollister, Mavis Tompletor, Mary Hasley, Gerard Molloy, Amalia Molloy, James Crandall, Abel Howard, Susan Hollister, Barry Draper, John Smithers, gentiluomo, moglie, della vecchia, maggiordomo, governante, ispettore, agente, figlia, fidanzato, pastore, Flio Stoppioni, Maria Teresa Ripani, Rossy Di Nardo, Carlo Fiorucci, Iriziana Miglio, Riccardo D'Alfonso, Flio Stoppioni, Ester de Paulis, Luigi Carta, Remo Capocchi. Scene Ester Di Paulis, Costumi Rosalinda Serra, Luci Massimo Di Nardo, Musiche Franco e di Trucco, fabrice o Annacoe con gli aiuti di C.L.I. Audio Claudio Ona o Organizzazione Maria Grazia o Aiuto regia Gianpiero Miglio Ripani Regia: Giancarlo Ripani Posto unico Lit. 21.000 UN CUORE PER AMICO Associazione Genitori Bambini Cardhopaci Prenotazione preventiva Bottegghino Teatro Flaiano - V. S. Stefano del Lago, 15 Tel. 67.96.496 L'intero ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione «Un cuore per amico»